Liriche cinesi

Autor(en): **Fasani, Remo**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **22 (1952-1953)**

Heft 1

PDF erstellt am: **23.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-19621

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

QUADERNI GRIGIONITALIANI

Rivista trimestrale delle Valli Grigioni Italiane - Pubblicata dalla «PRO GRIGIONI ITALIANO» con sede in Coira
Esce quattro volte all' anno

Liriche cinesi

Traduzione di **REMO FASANI**
(dalla traduzione di Max Geilinger)

LETTERA DAL MONTE

La mia capanna erigo nel ballo delle nubi;
il mio piede abbandona sempre più
le strade polverose. Non chiedete, per ora,
come vivo i miei giorni: acqua di monte
davanti la finestra, sotto il guanciale libri.

Li Chiu-ling

RISPOSTA DAL MONTE

Mi domandate perché tanto indugio,
alto sul monte azzurro? Ora il mio cuore
è pace e per rispondere sorrido.
Qui cadono corolle, scorrono acque:
un moto alterno. E questa é la mia vita,
differente dal vivere del mondo.

Li Tai-pe

RITORNO IN PATRIA

Giovane parto, e torno a casa, un vecchio
quello al parlare, ma le tempie grige.
E fanciulli, al vedermi, mi circondano
e ridono: - di dove sei, straniero?

Ho Ce-ciang

L' AMICO DEI PAESI

Ora sono lontani già gli uccelli:
mi grava solo una leggera nube
che senza meta s'impiglió sui colli.
Noi ci guardiamo assidui, l'uno l'altro:
io e il monte Cing-Ting.

Li Tai-pe